



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CALCINATO "D. ALIGHIERI"**

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Arnaldo n. 64 - 25011 Calcinato (Bs) - tel **030 96 31 34** - fax **030 99 85 144** - CF 85001470179

e-mail: [smscalci@provincia.brescia.it](mailto:smscalci@provincia.brescia.it) - posta elettronica cert.: [bsic829001@pec.istruzione.it](mailto:bsic829001@pec.istruzione.it)

Comunicazione n. 8

Calcinato, 21 settembre 2015

- Ai Signori docenti ed ATA
- Ai Signori Genitori dell'Istituto Comprensivo di Calcinato
- All'Albo

**OGGETTO:** Orario di apertura e chiusura degli accessi alle singole scuole e **modalità di vigilanza sugli alunni e responsabilità di docenti e genitori.**

Egredi Signori Genitori,  
richiediamo la Vostra cortese ed **indispensabile collaborazione** per poter garantire adeguatamente la vigilanza e **l'incolumità dei Vostrì figli.**

### **A) ORARIO SCOLASTICO E VIGILANZA SUI MINORI.**

Come certamente saprete, le insegnanti sono tenute ad effettuare **5 minuti di vigilanza** sugli alunni. Pertanto la vigilanza sugli scolari da parte delle docenti **inizia alle ore 7,55 e alle ore 8,00 esatte** le insegnanti entreranno in classe per iniziare lo svolgimento delle lezioni.

Pertanto **alle ore 8,05 AL MASSIMO verranno CHIUSI I CANCELLI e, a termine di legge, la responsabilità sui bambini ritardatari non giustificati e non accompagnati da un adulto si trasferisce automaticamente su chi esercita la patria potestà, cioè i genitori.**

Durante la cattiva stagione e soprattutto **nelle giornate di pioggia chiediamo la Vostra gentile collaborazione affinché, per quanto possibile, non si verificano dinanzi ai cancelli assembramenti** ed ingorghi impedendo così, nei fatti, l'ordinata entrata ed uscita degli alunni con **conseguenti possibili, (per quanto involontari), incidenti. È evidente che dai cancelli, dentro la pertinenza scolastica, possono entrare solo gli alunni e non i genitori.**

**Queste raccomandazioni non sono volte ad impedire l'accesso ai signori Genitori, ma è evidente che la nostra principale preoccupazione è la tutela dei bambini evitando, altresì, che dei malintenzionati non adeguatamente identificati possano penetrare all'interno della scuola.**

Per quanto riguarda la **RICREAZIONE** degli alunni si rammenta che **l'INTERVALLO deve durare non più di 10 minuti** sotto la diretta sorveglianza e responsabilità dei docenti.

### **B) TERMINE DELLE LEZIONI:**

#### **PRIMARIA E SECONDARIA:**

Nelle scuole primarie di Calcinato e Calcinatello unicamente il sabato mattina le lezioni terminano alle ore 10.00 per le classi a 27 ore. Nel plesso di Ponte San Marco, il sabato mattina, per tutte le 4 classi a 27 ore le lezioni terminano alle ore 10.00.

Nelle Scuole primarie di Calcinato, Calcinatello, Ponte San Marco e alla scuola Secondaria le lezioni terminano alle ore 13.00 (tutte le mattine), mentre terminano alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì nel plesso della scuola primaria di Ponte San Marco per le classi a 40 ore.

Solo DOPO TALI ORARI gli alunni ESCONO DALLE CLASSI condotti in fila, per le scale e lungo i cortili, dagli insegnanti.

**I DOCENTI DELL'ULTIMA ORA SONO TENUTI a vigilare ed ACCOMPAGNARE gli ALUNNI,** dopo il suono della campanella, **SINO ALL'ULTIMO CANCELLO DELLA SCUOLA.** Gli insegnanti sono **responsabili dei minori loro affidati sino all'ultimo limite dell'ingresso** nella pertinenza scolastica e pertanto, **al momento dell'uscita,** per poter adeguatamente effettuare tale delicato compito, **i cortili debbono essere sgombri e non vi debbono essere assembramenti** proprio per evitare malaugurati e non voluti infortuni.

**I Collaboratori Scolastici,** sono chiamati a coadiuvare e collaborare con il personale docente. Analoghe procedure ordinate debbono essere assunte durante la discesa e/o salita delle scale là ove presenti. In tutte le occasioni **gli scolari debbono sempre essere condotti in file ordinate,** con un **apri-fila e chiudi-fila** ben individuato ed assegnato e con **il docente** al centro e/o in coda alla fila **affinché quest'ultimo possa sempre tempestivamente controllare,** anche con un colpo d'occhio, **l'intera scolaresca.**

**MENSA: la frequenza è obbligatoria alla mensa e intermensa a Ponte San Marco per coloro che hanno scelto il modello a 40 ore.** Si ribadisce che l'orario **della refezione scolastica è in questo caso parte integrante ed organica,**

a tutti gli effetti, **dell'orario scolastico inerente il modello a 40 ore,** ed è sulla scorta di tale modulo organizzativo che l'UST di Brescia fornisce la dotazione organica del personale docente. Lo Scrivente Ufficio, di concerto con il Comune, vigila accuratamente sulla corretta presenza al servizio mensa degli alunni presenti ad eccezione dei rarissimi casi debitamente documentati da specifica ed analitica documentazione medica e/o casi peculiari sottoposti a verifica congiunta e documentata

da parte dei Servizi Sociali, del Servizio Istruzione Comunali e dalla Scuola. Cosa bene diversa, ovviamente, **da eventuali assenze del tutto saltuarie ed assolutamente occasionali** (non ricorrenti) **debitamente motivate e giustificate tempestivamente per iscritto ai docenti da parte dei genitori** per eventuali malori, visite specialistiche, gravi motivi famigliari adeguatamente esplicitati.

**MATERNE:**

L'orario di uscita dalla scuola è dalle ore 15.40 alle ore 16.00. **Anche in tale fase valgono le disposizioni precedentemente richiamate per l'ingresso. Per coloro che usufruiscono del turno antimeridiano l'uscita è dalle ore 13.00 alle ore 13.15.**

I minori vanno direttamente ed esplicitamente consegnati ed affidati ai genitori (e/o adulti delegati per iscritto) e da quel momento sono sotto la custodia di tali soggetti che debbono essere edotti direttamente da parte del personale docente di tale responsabilità. Analogo discorso vale per i bimbi trasportati dallo scuolabus comunale e direttamente affidati al personale comunale preposto a tale servizio.

**Una volta che gli alunni siano usciti dall'Edificio Scolastico, la responsabilità sui minori ricade direttamente su chi esercita la Patria Potestà su di essi vale a dire i genitori stessi. A tal proposito vi inviamo la Comunicazione 9 con uno specifico modulo da compilare da parte dei genitori.**

**C) I COLLOQUI GENITORI/DOCENTI**

**I colloqui hanno un'apposita e specifica calendarizzazione.** Solo in casi debitamente documentati ed espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico si potrà eventualmente derogare a tali disposizioni. Gli insegnanti, infatti, sono in prima persona sia costantemente responsabili della vigilanza sugli alunni che tenuti ad impartire prioritariamente e quotidianamente le lezioni. Rammentiamo che, su appuntamento, i docenti di ogni classe di scuola primaria, quando non già impegnati in altre attività d'Istituto programmate, possono ricevere e/o convocare, **al mercoledì pomeriggio** i genitori con cui vi è necessità di colloqui più approfonditi. Analogo discorso per i colloqui calendarizzati con i professori della scuola media.

**D) PATTO FORMATIVO E COLLABORAZIONE/CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**  
**SOCIALIZZAZIONE/FAMIGLIA.**

Ci troviamo costretti, nei fatti, a rammentarVi, cortesi Signori Genitori, la necessità che i Vostri figli, nonché nostri scolari, debbono rispettare alcune norme elementari di convivenza civile e buona educazione.

Si sottolinea, infine, che l'affidamento dei figli minori all'amministrazione scolastica e, per il suo tramite al personale docente, non esclude la responsabilità dei genitori per il fatto illecito da quelli commesso. Infatti la responsabilità del genitore ai sensi dell'art.2048, 1° c., e quella del precettore, ex art.2048, 2° c., per il fatto commesso dal minore capace durante il tempo in cui è ad esso affidato, non sono tra loro alternative ma concorrenti, poiché l'affidamento a terzi solleva il genitore soltanto dalla presunzione di colpa in vigilando, non anche da quella di colpa in educando, **"rimanendo i genitori tenuti a dimostrare di aver impartito al minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti"**.

Il genitore, per andare esente da qualsiasi responsabilità giuridica relativa all'eventuale fatto illecito compiuto dal proprio figlio-alunno, deve superare la presunzione di colpa in educando ex art. 2048 c.c., attraverso la prova liberatoria.

Quest'ultima consiste nel dimostrare " di avere impartito al figlio un'educazione normalmente idonea, in relazione al suo ambiente, alle sue attitudini ed alla sua personalità, ad avviarlo ad una corretta vita di relazione e, quindi, a prevenire un suo comportamento illecito, nonché, in particolare, a correggere quei difetti ( come l'imprudenza e la leggerezza ) che il minore ha rivelato ( v. Cass. civ. n. 7247 del 6 dicembre 1986 ).

Inoltre, la giurisprudenza stabilisce che il genitore deve accertarsi che il minore abbia assimilato l'educazione ricevuta, che il medesimo tenga una condotta abituale conforme ai precetti impartitigli.

**"Nell'opera d'educazione, in altri termini, è insita un'attività di vigilanza sulla rispondenza del comportamento del minore e sui risultati concreti dell'attività educativa".**

In estrema sintesi il Regolamento del Consiglio di Istituto, prevede, tra l'altro che:

- 1. gli alunni siano tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale scolastico e dei compagni, lo stesso rispetto adatto ad una convivenza civile.**
- 2. l'abbigliamento ed il comportamento dovranno essere consoni all'ambiente scolastico e sarà cura degli insegnanti segnalare alle famiglie l'eventuale mancanza di rispetto alla presente norma**

Si invitano i Signori Genitori a sorvegliare che i propri figli **non portino a scuola né telefoni cellulari, né altri strumenti elettronici** non attinenti l'attività didattica, rispettando quando previsto dal regolamento del Consiglio d'Istituto e dal Regolamento di disciplina degli studenti e studentesse, che li vietano. Per comunicazioni urgenti scuola-famiglia è a disposizione sempre il telefono della scuola e, quindi, **il telefonino risulta essere del tutto inutile.**

Si invitano inoltre i genitori a controllare che i ragazzi e le ragazze non **portino con sé somme di denaro, né oggetti di valore** in quanto la scuola non risponde di eventuali sparizioni.

Vi deve inoltre essere **del rispetto** anche **nei confronti del personale ausiliario** (bidelli), degli **arredi** e degli **ambienti**, evitando di lasciare l'aula, al termine della giornata scolastica, in grave disordine, **poiché un minimo di decoro e di buon gusto si denota anche dai piccoli gesti quotidiani.**

Crediamo che sia nell'interesse di tutti noi, fuori da ogni retorica, considerare i Vostri figli come appartenenti non solo alla propria comunità familiare, ma anche alla più vasta comunità scolastica ove un giusto equilibrio tra diritti e doveri dovrebbe connotare ed interessare tutti i membri che ne fanno parte vale a dire gli alunni, ma anche i docenti ed i genitori con le loro rispettive responsabilità educative.

**Siamo sicuri che saprete trasmettere ai Vostri figli un messaggio di serietà e correttezza così com'è nell'intento di tutti noi.**

Si ringrazia per la gentile collaborazione delle famiglie, condizione necessaria per costruire un progetto educativo unitario.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Michele Falco)

(la firma è omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 12.02.1993, n.39)

✂-----

Il sottoscritto ..... genitore dell'alunno/a .....

della classe..... dichiara di aver preso visione della Comunicazione n.8 del giorno 21 settembre 2015.

Data\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_